

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Mara Minardi



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 65 del 23/11/2015

Copia della presente deliberazione nr. 65 del 23/11/2015 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 02/12/2015

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, senza reclami, (Art.124, co.1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

**PIANO COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE DEL
COMUNE DI CATTOLICA : APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaquindici , il giorno ventitre del mese di novembre , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione.
Alle ore 21:15 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
CECCHINI PIERO	P	TONTI TIZIANO	
RUSSOMANNO PAOLO	P	DEL PRETE ENRICO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	
FILIPPINI EMILIO	P	LORENZI FABIO	
ERCOLESSI LUCA MARIA	P	GAUDENZI SIMONA	
SABATTINI LAURA	P	CECCHINI MARCO	
PICCIONI GIOVANNA		CASANTI FILIPPO	P
CAVOLI ALBERTO	P	LATTANZIO GIUSEPPE	
GALLI SEVERINO	P		

PRESENTI N 10

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.
I Consiglieri: Piccioni Giovanna, Tiziano Tonti, Pierangelo del Corso, Lorenzi Fabio, Gaudenzi Simona, Cecchini Marco, Lattanzio Giuseppe.
L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno.
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.
Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.
Sono presenti gli assessori: CIBELLI LEO, SIGNORINI FABRIZIO, UBALDUCCI GIOVANNA .
Gli Assessori Sanchi Anna Maria e Galvani Giampiero sono assenti giustificati.
Sono nominati scrutatori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 78 (proponente: Assessore Cibelli Leo) predisposta in data 11/11/2015 dal Dirigente Gilberto Facondini;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 12/11/2015 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 02 arch. Gilberto Facondini;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 13/11/2015 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari d.ssa Cinzia Farinelli;

Relaziona il Vice Sindaco: il piano è datato 2001, per cui si rende opportuno un aggiornamento in linea con le nuove normative e con le prospettive di rischio. L'incarico è affidato al dott. Cucci il quale ha redatto un aggiornamento, che è sostanzialmente un nuovo piano. Tale lavoro è stato svolto con la collaborazione degli uffici ed in particolare della dott.ssa Prioli. Il territorio deve essere pronto all'emergenza ed il piano ha una funzione propedeutica per far sentire più sicuri i cittadini nella città. Ricorda che è stato consegnato ad ogni consigliere un cd con tutti gli elaborati del Piano.

Lascia la parola al Dott. Cucci che illustra il Piano attraverso la proiezione di slides. Rammenta che ai sensi dell'art. 15, c. 3, della L. 225/92 il sindaco è l'autorità locale per la protezione civile.

Secondo la L. 100/2012, che ha convertito il D.L. n. 59/2012, successiva agli eventi sismici dell'Emilia, il Comune deve approvare un Piano di Protezione Civile. Il Piano è stato redatto con il supporto di un gruppo tecnico, costituito con determina, che ha affiancato l'esperto incaricato, con incontri periodici e sopralluoghi. Il Piano di emergenza è un documento di contenuti tecnici, organizzato con un sistema codificato. Il dott. Cucchi procede all'illustrazione dei rischi:

- idrogeologico (evidenziati il Conca, Ventena e Tavollo) l'area a rischio a Cattolica è una piccola ansa del Ventena;
- geomorfologico – rischio scarso in una città costiera;
- sismico – è quello più concreto soprattutto dopo il terremoto dell'Emilia, i cui rischi sono legati alla forte antropizzazione del territorio;
- Rischio incendi boschivi – scarso;
- Rischio chimico industriale – scarso. In provincia di Rimini ci sono solo due aziende per le quali c'è specifica pianificazione d'emergenza.

La registrazione integrale del presente argomento è depositata presso la segreteria generale;

Posto il documento in votazione il medesimo ottiene:

Consiglieri assegnati..... n. 17,
Consiglieri presenti e votanti n. 10,
Voti favorevoli.....n. 10 (Unanimità)
Voti contrari.....n. 00
Astenuti.....n. 00 .

DELIBERA

– di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 78;

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera, con voti:

Consiglieri assegnati..... n. 17,
Consiglieri presenti e votanti n. 10,
Voti favorevoli.....n. 10 (Unanimità)
Voti contrari.....n. 00
Astenuti.....n. 00 .

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 78 del 11/11/2015

Richiamata la Deliberazione n.73 del 22/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il Documento Unico di programmazione DUP;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 30/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;

Premesso che:

- con delibera di C.C. n. 80 del 27.12.2001, ad oggetto: *Approvazione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile e del Centro Operativo comunale (C.O.C.)*, il Comune di Cattolica è stato uno dei primi comuni ad approvare una pianificazione d'emergenza e a istituire il C.O.C di Protezione civile;
- con delibera di G.C. n. 79 del 20.05.2009, ad oggetto: *Istituzione Centri Operativi di Protezione civile*, si individuava la sede operativa del C.O.C nei Magazzini di via Mercadante e si aggiorna la struttura del Centro Operativo, secondo le nove funzioni del Metodo Augustus, sulla base dei cambiamenti avvenuti;
- con delibera di G.C. n.107 del 04.07.2012, ad oggetto: *Istituzione centri operativi di protezione civile. Aggiornamento delle funzioni e approvazione delle aree*, si è aggiornato nuovamente l'elenco dei funzionari del C.O.C, alla luce delle modifiche sopravvenute, nelle more di aggiornamento del Piano delle emergenze del 2001;

Dato atto che:

- nel 2010 è stata completata la sede del *Centro Operativo Comunale (C.O.C) di Protezione civile*, definito *Centro Sovracomunale C.S.*, presso i Magazzini comunali di via Mercadante, realizzato grazie a un finanziamento regionale, (approvato con delibera della G.R. n.1661/2008) che ha permesso di attrezzare una vera e propria “sala operativa” con monitor, radio, postazioni di lavoro, per poter affrontare in caso di emergenza i rischi più significativi, (Sismico e Idraulico), operando in sinergia con Agenzia Regionale di Protezione Civile, Provincia, Prefettura, VV.F., Carabinieri, P.M., Volontari, che operano sul nostro territorio.
- con la medesima delibera di G.R. n.1661/2008, la Provincia di Rimini ha ottenuto un finanziamento per l'allestimento dell'*Area di Ammassamento (A.A.)*, individuata in via dei Gelsi a Cattolica, che è stata completata nel 2013, con moduli prefabbricati, al fine di fornire i servizi necessari ai soccorritori in caso di utilizzo di tale area;

Considerato inoltre che:

- a causa dei cambiamenti climatici in corso sempre più spesso si assiste ad eventi meteo climatici avversi estremi, che creano emergenze localizzate di protezione civile di rilevante impatto per le infrastrutture e la popolazione;
- con il Piano Provinciale di Emergenza (Delibera di C.P. n. 61 del 13.12.2010), sono stati rivisitati tutti gli scenari di rischio del nostro territorio provinciale, per cui è necessario andare a ridefinire anche gli scenari di rischio del nostro comune;
- che la nuova L.100/2012 impone a tutti i Comuni di avere dei Piani di Emergenza di Protezione civile;
- la Prefettura e la Provincia di Rimini hanno convocato diverse Conferenze dei Sindaci nel corso del 2013, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 15, commi 3bis) e 3ter) della legge 12 luglio 2012 n. 100, al fine di verificare l'andamento della pianificazione d'emergenza su tutto il territorio locale;
- che il Comune di Cattolica si era dotato di un piano di emergenza, datato 2001, a fronte del quale peraltro, sono cambiati diversi riferimenti relativamente al modello organizzativo e alle procedure operative e che la stessa L. 100/2012 imponeva di aggiornare;
- l'Amministrazione comunale di Cattolica aveva già inserito nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), approvato unitamente al Bilancio di previsione 2014, con Delibera di C.C. n. 36 del 19/05/2014, il tema della Missione 11) *Soccorso civile*, che ha fra gli Obiettivi operativi quello dell' *Aggiornamento del Piano di Emergenza di Protezione Civile*;

Dato atto che:

- in caso di emergenza, il ruolo del *Sindaco* è di fondamentale importanza, in quanto in base alla L. 225/1992, è *autorità comunale di Protezione civile*, per cui è necessario procedere con urgenza alla redazione del nuovo Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile, quale strumento di pianificazione per creare un sistema di protezione civile con una struttura organizzativa in grado di supportare il Sindaco, in questa fondamentale funzione;
- che nel nostro Comune la Protezione Civile è stata inserita nei “*Servizi di staff alle dipendenze funzionali del Sindaco*”, (con Delibera di G.C. n. 110 del 31.07.2013), ma che occorre “costruire” un vero e proprio “**Sistema Comunale di protezione civile**” attraverso la formazione del personale che fa parte delle funzioni di supporto del C.O.C., (previste secondo il “Metodo Augustus” ai sensi della D.G.R. n.1166/2004), da assegnare ai responsabili dei vari servizi comunali, che devono partecipare sia alla pianificazione che poi alla gestione delle emergenze;

Visto che:

- l'Amministrazione comunale con Determina n. 837 del 05.11.2014 ha affidato l'incarico al Dott. geol. Pietro Cucci per la predisposizione degli elaborati tecnico-descrittivi relativi al nuovo Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile, vista la

carezza nell'organico dell'Amministrazione Comunale di soggetti in possesso delle professionalità e competenze necessarie per lo svolgimento dei servizi in parola;

- in occasione dell' incontro preliminare per la redazione del Piano, svoltosi il 18.12.2014, alla presenza degli Amministratori comunali e dei tecnici, la metodologia di lavoro adottata ha previsto la costituzione di un *tavolo tecnico* e di un *calendario di incontri*.

- il tavolo tecnico (istituito con D.D. n. 73/2015), costituito da persone di vari settori, (Urbanistica, Lavori Pubblici, Ambiente, Polizia Municipale, Anagrafe, CED), utili a fornire materiali e dati relativi al nostro territorio e alla nostra struttura organizzativa, è stato coordinato dalla Dott.ssa Maria Vittoria Prioli, Unità Operativa 2 - Ambiente, Qualità e Sicurezza e P.C.

- il tavolo tecnico si è riunito da gennaio a giugno 2015, ogni 15 giorni il 2° e il 4° Venerdì di ogni mese, presso la sede del COC (Centro Operativo Comunale) in via Mercadante, per un totale di *12 incontri* e con una partecipazione media di 4/5 funzionari/tecnici presenti ad ogni incontro.

- in ognuno di questi incontri sono stati affrontati vari aspetti della pianificazione di emergenza, in relazione alle varie tipologie di rischio che si possono presentare sul territorio comunale e in particolare:

- 1.**analisi del rischio** con individuazione degli scenari di evento per il territorio comunale e il confronto con il Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione della Provincia di Rimini; analisi degli strumenti urbanistici territoriali (PAI, PTCP, PRG-PSC, Piani di Settore);

- 2.**analisi della struttura comunale**, delle risorse umane e della interazione fra i vari servizi al fine di riorganizzare la struttura in funzione del “*Sistema Comunale di Protezione Civile*”;

- 3.**redazione del Piano di Emergenza e degli Stralci** in relazione ai rischi individuati (Sismico, Idraulico, Idrogeologico, Chimico, ecc...), secondo le Linee Guida dell’Agenzia regionale di Protezione Civile dell’Emilia-Romagna, con il seguente schema:

- *Censimento delle aree di emergenza (tendopoli) e delle strutture operative;*

- *Elaborazione degli scenari di evento sulla base dei rischi individuati;*

- *Elaborazione del Modello Operativo di Intervento;*

- *Preparazione alla attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con predisposizione delle funzioni di supporto,(Monografia del*

COC),

della Sala Operativa Comunale e della Unità di Crisi.

Considerato che:

- il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile è stato completato e consegnato al Comune, secondo gli step previsti:

- 1° stralcio - Relazione Generale e Rischio Sismico con allegati, entro giugno.

- 2° stralcio - Piano di emergenza completo con il Rischio idraulico, il Rischio incendi boschivi e Rischio chimico e i relativi allegati, entro settembre;

- nelle more dell'approvazione del Piano di Emergenza in Consiglio Comunale, è stato fatto un incontro con i componenti del Centro Operativo Comunale, C.O.C in data

30.10.2015, al fine di portare a conoscenza di ciascun membro del C.O.C, di cui alla Monografia allegata, sia i contenuti del piano, sia quali sono i compiti dei responsabili delle funzioni di supporto;

· che dopo l'approvazione del Piano di Emergenza, al fine di diffondere e creare un vero e proprio "Sistema locale di protezione civile" e una cultura della sicurezza all'interno della struttura comunale e fra la popolazione e nel territorio, dovrà essere fatto un lavoro di formazione del personale dell'Ente, facente parte delle funzioni del C.O.C (Centro Operativo Comunale), e un lavoro di esercitazione con la popolazione e con le scuole.

Considerato inoltre che:

· la Regione Emilia-Romagna in accordo con l'ANCI, ha in atto una revisione del Sistema di allertamento di protezione civile che coinvolgerà più direttamente i Comuni, pur muovendosi sempre ai sensi del D.P.C.M. 27/02/2004 a tal proposito sarà necessario prevedere una successiva integrazione del piano non appena gli organi della regione avranno approvato e sperimentato il nuovo sistema;

· la Regione Emilia-Romagna, inoltre, ha in corso anche l'iter di approvazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni ai sensi della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE. Anche in tal caso potrà rendersi necessaria una verifica del piano di emergenza, alla luce di quanto previsto dalla pianificazione regionale di gestione del rischio alluvioni e ogniqualvolta si approvi una pianificazione sovraordinata, attinente ai rischi individuati.

Tutto ciò premesso;

Visto inoltre:

- la legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

1. di approvare le premesse che fanno parte integrante del presente atto;

2. di approvare il nuovo ***Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile***, costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione Generale e Allegati
- 2) Rischio sismico
- 3) Rischio idraulico
- 4) Rischio incendi boschivi
- 5) Rischio chimico e relativi Allegati;

3.di dare atto che alla presente delibera si allegano la Relazione Generale, le Relazioni di Rischio di cui al punto precedente e la Monografia del COC, mentre i restanti elaborati facenti parte del Piano Comunale di Emergenza di protezione Civile sono depositati agli atti dell'ufficio;

4.di dare atto che si ottempererà agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. N° 33/2013 ex art. 18 del D.L. 83/2012;

5.di demandare alla Dott.ssa Maria Vittoria Prioli, Responsabile del Procedimento, gli atti conseguenti alla presente deliberazione;

6.di inviare copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, ai Dirigenti dei Settori Comunali ed al Segretario Generale.